

Wavemax S.r.l.

Sede legale: Via degli Artigiani 27 - Zona Industriale Padule - 06024 Gubbio (PG)
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero iscrizione Registro Imprese di Perugia: 02577660547
Numero R.E.A. PG-227027
Capitale Sociale Euro 416.326,00 i.v.

Soggetta a Direzione e Coordinamento della Gold Holding S.r.l.

**RELAZIONE SULLA GESTIONE
BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013**

Cari Soci,

l'esercizio che si è concluso ci consente di asserire con soddisfazione che la fase di avvio, sviluppo e affermazione della Società si è completato, che la classificazione *start-up* non appartiene più al marchio commerciale **GO**, quale futuro nome della Società stessa e che l'equilibrio economico è stato raggiunto aprendo la strada a nuove iniziative di espansione, anche attraverso il ricorso al mercato dei capitali.

Al momento in cui approviamo il presente documento, la Società vede raggiungere la soglia, sostanziale e psicologica al tempo stesso, dei 20mila clienti, un numero che, se paragonato alla limitata area geografica in cui insistono le *operations*, costituisce una fetta significativa di mercato.

La strategia che abbiamo deciso, e mai abbandonato, fin dall'inizio si sta rivelando di anno in anno sempre più vincente: corretto è stato usare una strategia inversa ai concorrenti partendo da una localizzazione geografica per procedere con successivi allargamenti; corretto è stato puntare su installazioni presto saturabili grazie a una politica commerciale mirata al territorio corrispondente; corretto è stato puntare sulle crescenti potenzialità dell'*Internet Mobile* confidando che il traffico dati avrebbe, nel tempo, occupato il posto di rilievo, specie in termini di profittabilità.

Nel confermare che proseguiamo sulla strada intrapresa con determinazione, con grande e costante attenzione al cliente, facendo di questo un punto di forza, ringrazio a nome di tutti Voi i collaboratori che sono stati determinanti nel raggiungere questi obiettivi.

Il Presidente

Dr. Giuseppe Colaiacovo

La Società ed il Gruppo

La Società, che opera attraverso il marchio commerciale **GO** per cui la convergenza della denominazione sociale per ottenere un unico *Brand Name* è di prossima implementazione (ovvero **GO** anche come *Company Name*), dopo aver ottenuto la licenza Wimax per la regione Marche nel 2007-2008, ha poi espanso il proprio raggio di azione alla regione Emilia Romagna ed è oggi nell'area di riferimento uno degli operatori a maggiore crescita e con più forte e coerente focalizzazione nell'*Internet Mobile*. Facendo base a Gubbio, sul confine con la regione Marche, il marchio **GO** conta su una squadra giovane e affiatata che si è resa protagonista in maniera coesa del risultato positivo della fase di *start-up*.

La Società opera all'interno del Gruppo Gold (famiglia Colaiacovo), che è la controllante, e vede la presenza di soci di minoranza, che hanno rilevanti ruoli tecnici e manageriali, che hanno gestito esecutivamente tutto il processo di *start-up*.

Mercato italiano dei servizi di telecomunicazioni

Le linee fisse nel 2013 sono diminuite di un numero di tale entità assolutamente imprevedibile solo un anno fa: addirittura 730 mila utenze. Questo è il dato fondamentale e portante del settore delle telecomunicazioni in Italia, a dimostrazione che il mercato sta cambiando con una certa radicalità e strutturalità. La rete fissa ha perso il suo *appeal* e non riesce più a rispondere alle esigenze di un mercato che richiede flessibilità, accessibilità e portabilità. L'*Internet Mobile* è la nuova area di sviluppo che, di fatto, costituisce un ambito a se stante dove il traffico dati rappresenta l'elemento portante e lo stimolo allo sviluppo.

L'Italia (al nono posto per accessi IP unici pari a oltre 19 milioni) per contro, vede la prospettiva di importanti margini di crescita essendo di fatto rimasta l'unico grande mercato mondiale a crescere a tassi minimali pur in presenza di una rete decisamente deficitaria rispetto alle potenzialità della popolazione di riferimento.

Secondo una recente ricerca Akamai, tra i 55 Paesi più qualificati in termini di avanzamento tecnologico, 48 vedono alti tassi di crescita della banda larga. Nella parte centrale dell'anno ci sono stati picchi di crescita anche a tre cifre (con la *leadership* del Kazakistan che ha visto un +394%), ma con l'Italia fanalino di coda che, nonostante le enormi esigenze di sviluppo, le potenzialità e i margini concretamente raggiungibili, risulta fanalino di coda con un aumento di solo lo 0,5%.

Nel 2013 il valore del mercato italiano per i servizi Internet è stato di circa 4,2 miliardi di euro con il segmento *broadband* che vale l'intero mercato.

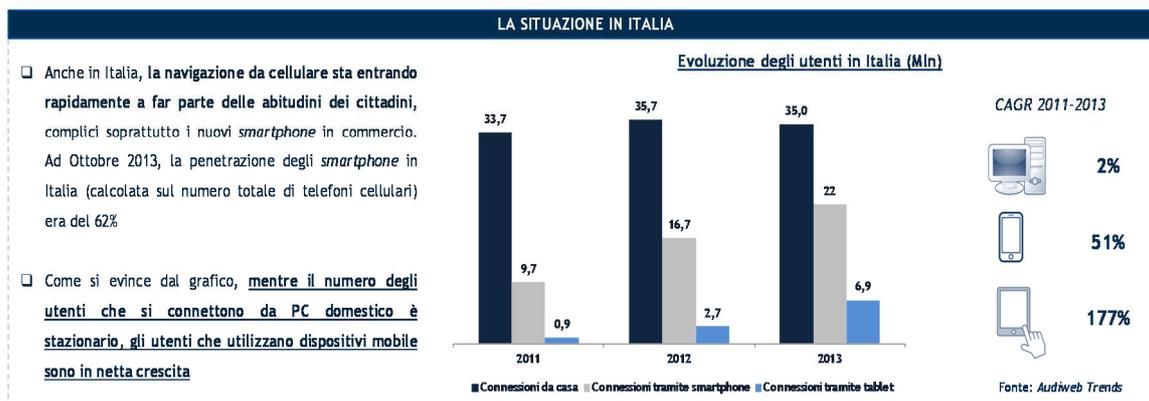
Il riferimento va specialmente ai servizi su rete mobile che sempre più vanno affermandosi rispetto alla rete fissa pur in presenza di una forte concorrenza che vede insistere una forte contesa sui consumatori, spesso concentrati nelle medesime aree anche a causa di una strategia di mercato univoca per tutti operatori. La leva del prezzo è risultata tra le principali così come la ricerca di servizi capaci di rispondere alla diffusione di *device* come gli *smartphone* o *tablet* o ancora le *Internet key* (specialmente queste non adeguatamente gradite dal mercato alla luce di *performance* che risentono della tipicità di un strumento).

In generale, gli operatori hanno cercato di "affogare" la propria offerta senza specializzarsi o senza individuare le nicchie più efficienti o addirittura più profittevoli. Si sono per esempio focalizzati su offerte "*bundle*" comprensive di voce, sms, dati e cellulari (anche, e soprattutto) offerte della tipologia *flat*. Nel caso della voce o degli sms (aree in profonda difficoltà perché cannibalizzate dal cosiddetto *Internet Mobile*) il servizio è stato reso senza limiti mensili con una soglia di traffico dati incluso che è stata progressivamente incrementata. I profili a consumo vanno perdendo la loro rilevanza e rientrano ormai nella tipologia *low-cost*. I programmi di scontistica su canone e tassa di concessione governativa per i nuovi clienti rimangono ancora elementi predominanti nelle strategie commerciali, ma specie nella parte centrale dell'anno, per

frenare la deriva dai servizi tradizionali verso i servizi di *Internet Mobile*, sono nate innumerevoli offerte specifiche per i clienti ad alta fedeltà nonché meccanismi di premialità. Il resto dell'anno, specie da parte degli operatori mobili, ha visto la differenziazione dell'offerta con piano tariffari personalizzabili e con iniziative che davano enfasi alla sicurezza, alla navigazione 4G.

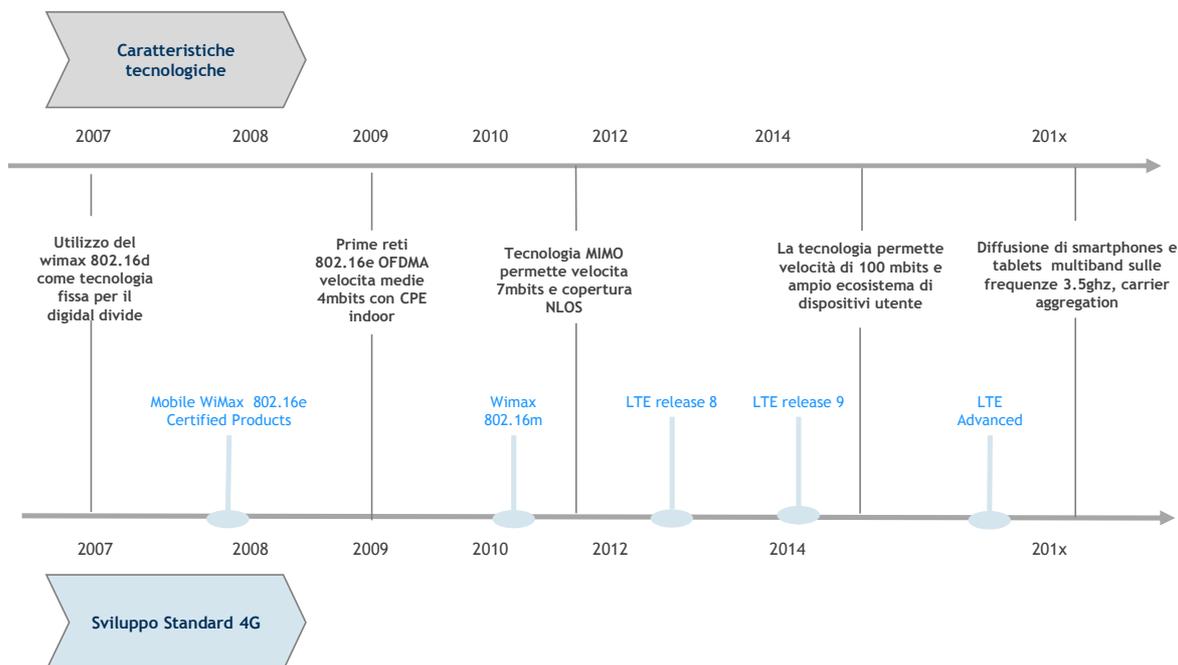
In sintesi, il quadro che emerge indica come l'utente medio sia alla continua ricerca di servizi performanti, economicamente sostenibili e facilmente fruibili. Queste caratteristiche sono tipiche dei servizi cosiddetti di *Internet Mobile* e di cui il marchio commerciale **GO** è significativo testimone e protagonista. Come sottolinea "Sostariffe", la copertura si sta espandendo anche se sarà difficile raggiungere entro pochi anni l'obiettivo prefissato dall'Agenda digitale europea (100 per cento della popolazione entro il 2020). Le tariffe per attivare internet con velocità superiori a quelle della normale Adsl non sono troppo alte e dunque abbordabili per la parte di popolazione che può usufruirne.

Il mercato Internet Mobile nel mondo ed in Italia



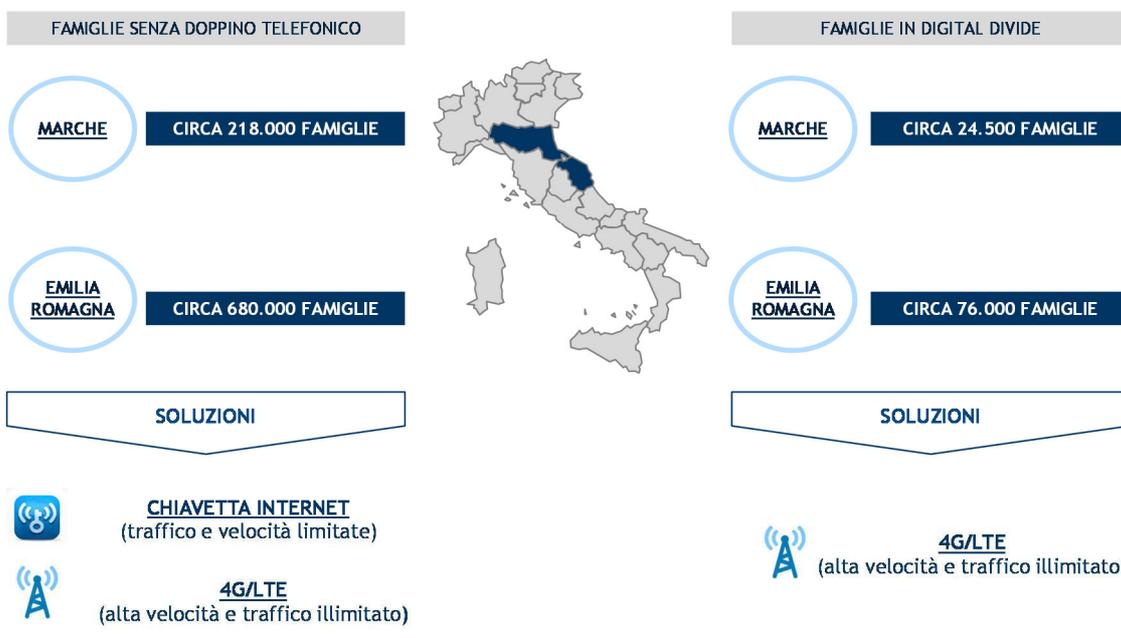
Fonti: Audiweb Trends, Istat, Osservatorio New Media e New Internet del Politecnico di Milano, ITU, Eurostat

L'evoluzione della tecnologia 4G nelle frequenze 3.5GHz



IL 4G CONTINUA LA SUA EVOLUZIONE TECNOLOGICA E LA SUA PENETRAZIONE NEL MERCATO IMPONENDOSI COME FUTURO STANDARD TECNOLOGICO PER LA COMUNICAZIONE MOBILE

Mercato Potenziale



IL MERCATO POTENZIALE È STIMABILE IN 1.018.500 FAMIGLIE

Fonte: Ministero dello Sviluppo Economico

Competitor

Oggi la tecnologia Dual Mode WiMax/LTE rappresenta la soluzione più conveniente per il traffico dati e voce in quanto, non solo registra tariffe più basse ma è l'unica che non prevede il pagamento del canone Telecom



WAVEMAX OFFRE IL MIGLIORE RAPPORTO QUALITÀ PREZZO SUL MERCATO, OFFRENDO IL SERVIZIO SENZA LIMITI ALLA TARIFFA PIÙ CONTENUTA

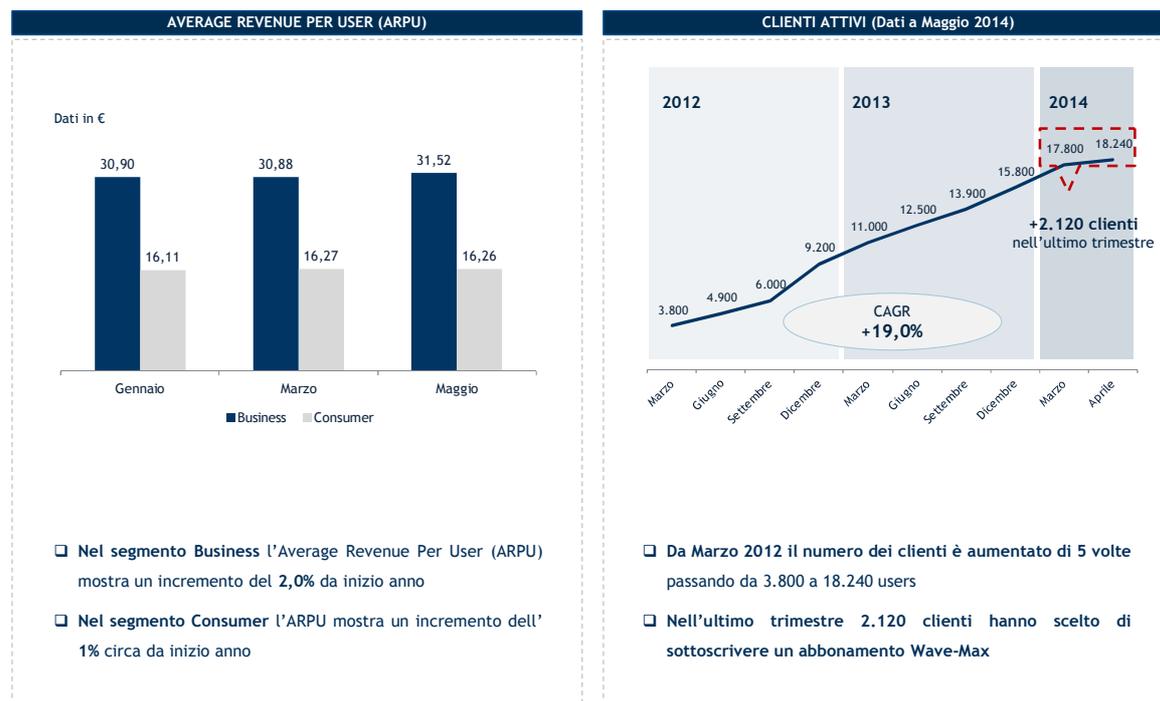
Fonte: Siti Aziendali

N.B. I costi degli abbonamenti riportati non tengono conto delle promozioni che le Compagnie stanno attualmente praticando

Andamento delle attività commerciali e operative

A fine esercizio il mercato di riferimento della Società, che si può considerare l'Italia, anche se la strategia prevede di aggredire progressivamente e intensivamente singole aree geografiche per poi scegliere nel tempo e negli anni le macro-aree in cui indirizzare la propria azione, prevedeva per il servizio principale, ovvero Internet, una penetrazione in termine di accessi pari al 65% sul totale delle linee fisse in Italia a dimostrazione che vi è una fetta molto ampia, ormai oltre un terzo, che ha rinunciato alla linea fissa optando per i servizi riconducibili al cosiddetto *Internet Mobile*. I servizi in Italia per la banda larga sono cresciuti velocemente dal 2001 (data in cui era possibile cominciare a definire una strategia vincente ed esclusiva da attuare nei decenni successivi) raggiungendo circa 13,6 milioni di connessioni, ovvero il 23% della popolazione italiana. Questa progressione, che appare certo significativa, è comunque la dimostrazione che l'Italia in generale, partendo dalle regioni a maggior potenziale tra cui sicuramente Marche ed Emilia Romagna, non ha ancora sviluppato quel potenziale che specialmente le nuove tecnologie mobili possono andare a cogliere nei prossimi anni. E' proprio in questo quadro di riferimento che si è mossa la Società nel procedere delle proprie iniziative commerciali ed operative.

Dati Wave-Max



La rete

Come emerso da recenti analisi, articoli di stampa e documenti dell'*authority*, Agcom certifica come vi sia stato in Italia un primo aumento degli utenti in fibra ottica attestandosi a quota 300 mila, contro i 290 mila del 2012. Anche per il Wimax il valore degli utenti stimabili è non lontano da tale valore tanto che tale tecnologia risulta quella a maggior tasso di incremento nell'esercizio appena conclusosi.

Agcom, in particolare, definisce quattro operatori Wimax in senso stretto, anche se è evidente che tale classificazione è ormai riconducibile solo ed esclusivamente ai tipi di licenza di cui dispongono tali operatori e non al fatto che in realtà stanno seguendo una evoluzione tecnologica che consente di utilizzare tali frequenze in 4G per altre tecnologie come LTE.

Tali operatori sono indicati da Agcom in Linkem, Aria e Wavemax (marchio commerciale **GO**) e tra questi proprio Wavemax, col suo marchio commerciale **GO**, è particolarmente orientata allo sviluppo tecnologico cui si è fatto appena cenno. Tale strategia corrisponde in maniera evidente, e potenzialmente dirompente, all'orientamento che gli italiani stanno mostrando: gli italiani preferiscono decisamente navigare su reti mobili di tipo 3G o 4G tanto che oggi lo fanno in 39,5 milioni contro i 32 milioni del 2012. Questo dato corrisponde a come è evoluta la rete **GO** a cui ricorrono sempre più clienti che abbandonano la rete fissa, che rinunciano a servizi come gli Sms e che riconoscono nelle reti WiFi, affidabili e licenziate, la soluzione alle proprie esigenze in termini di qualità di servizio e accessibilità tecnica ed economica.

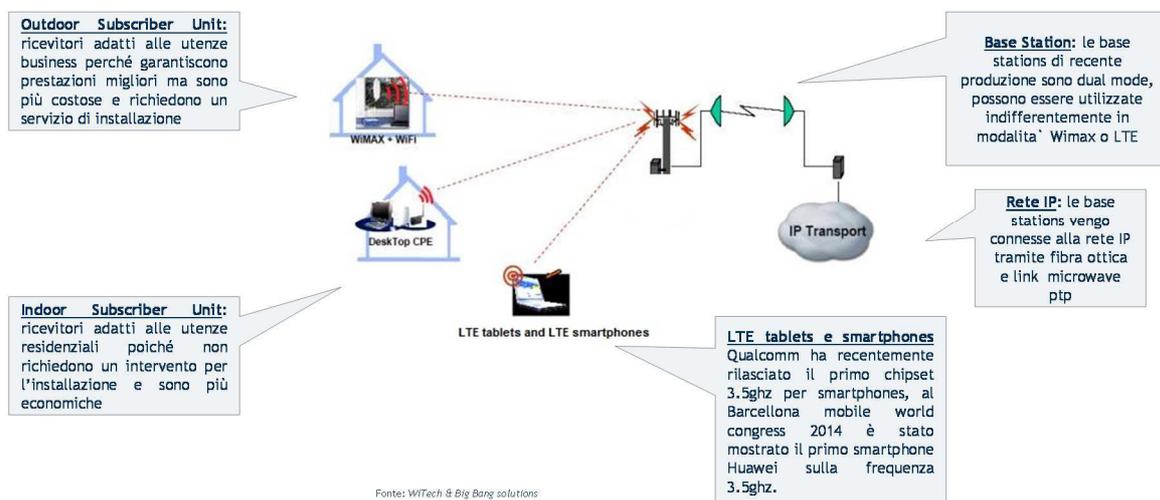
Sul fronte delle reti più performanti, e si tratta di fatto solo della cosiddetta banda ultra larga, pertanto stiamo parlando di sole 33 città, di cui solo pochi casi isolati nelle regioni in cui è impegnata la Società. In realtà questa offerta cresce, ma si tratta di numeri limitati e non aggredisce una popolazione vasta. La banda ultra larga a 30 o 100 Megabit è un fatto per pochi, sì e no pari al 15% della popolazione, ovvero gli abitanti dei quartieri migliori e meglio serviti delle principali 33 città italiane, che possono contare sui servizi Internet ultra veloce di due, tre o addirittura quattro operatori (vedi Milano). Per tutti gli altri, incluse le periferie di Roma e buona parte del Centro-Sud il traguardo raggiungibile sono i 20 Megabit teorici, quindi in realtà

ancora meno. In questo modo l'Italia unisce al suo *deficit* di copertura (che è il più grave) anche quello di lentezza.

E' su questi presupposti che la rete che opera sotto il marchio commerciale **GO**, grazie alla Società, ha il potenziale di rispondere sempre più alla reale richiesta del mercato, confermando la scelta di strategia intrapresa negli anni precedenti. Una rete a sviluppo progressivo con sostanziale saturazione rapida di ogni installazione e con investimenti capaci di attivare il meccanismo di ROE in tempi mediamente più veloci di qualsiasi altro concorrente.

Che cos'è il 4G

- Il 4G e' uno standard tecnologico per le comunicazioni wireless di quarta generazione, include i protocolli Wimax e LTE
- Le tecnologie 4G possono essere utilizzate per:
 - ✓ L'ultimo miglio, offrendo servizi broadband agli utenti sia residenziali che business locati nell'area geografica coperta in modalità d'accesso fissa, nomadica, portatile e mobile
 - ✓ Effettuare chiamate telefoniche utilizzando il protocollo voice over IP
- I clienti utilizzano un dispositivo 4G (LTE o Wimax) per connettersi alla rete, questi sono principalmente dispositivi indoor che vengono posizionati sulla scrivania e sono quindi autonomamente installabili dai clienti senza l'intervento di un tecnico



Business Model



Attività di ricerca e sviluppo

“I piani sono insufficienti per far recuperare all’Italia il ritardo con l’Europa” così ha scritto Francesco Caio, già responsabile dell’Agenda Digitale della Presidenza del Consiglio, in un rapporto sulla banda larga che ha discusso con l’allora Presidente del Consiglio Enrico Letta a esercizio 2013 appena concluso. Emerge che quasi tutti gli operatori hanno attuato la strategia tradizionale e univoca di copertura del territorio insistendo sempre sui medesimi bacini di riferimento (cercando cioè di coprire il medesimo 30% della popolazione). In questo quadro di riferimento si colloca l’attività di ricerca e sviluppo della Società la quale, forte di una strategia distintiva e contrastante rispetto a quanto appena esposto, opera per implementare azioni idonee a rispondere a un mercato ben più vasto ed esigente di quanto lo “*status quo*” nazionale riesce a soddisfare o, peggio ancora, solo interpretare.

Le installazioni che operano sotto il marchio commerciale **GO** sono attivate secondo un piano sistematico e progressivo a rapido assorbimento di mercato e, dopo il test del modello di *business* in alcune aree delle Marche, ora tale modalità è di fidata implementazione in tutte le province della regione e nell’Emilia Romagna, nonché negli ambiti in cui la Società valuterà di investire in futuro.

Risorse umane

Nel marchio commerciale **GO** è racchiusa anche la metafora dell’approccio operativo e di risorse umane della Società. Pur in presenza di un organico contenuto e focalizzato sugli obiettivi di *business*, per quanto coadiuvato da strutture di supporto dedicate a specifiche aree di intervento, la capacità di fuoco dell’organizzazione è notevole, in virtù dell’impostazione che richiede spirito dinamico, *problem solving* e coordinamento. L’età media significativamente bassa ed i programmi di *training on the job* completano il quadro di una realtà ad alto potenziale capace di guidare, con coerenza ed efficienza, l’ingresso di nuove risorse in corrispondenza dell’espansione prevista per la Società. Dal punto di vista del cliente questa impostazione inserisce un ulteriore elemento distintivo collocando il marchio **GO** tra i pochissimi in grado di essere riconosciuti come più vicini ai clienti, meno impersonali, più riconducibili alla politica del *problem solving*.

Responsabilità sociale d’impresa

Anche nell’esercizio trascorso la Società ha proseguito le sue iniziative di promozione dei servizi Internet, in special modo in aree non adeguatamente raggiunte dai servizi Internet, fornendo il proprio contributo alla diffusione della banda larga anche in realtà non servite o mal servite. Questa modalità di lavoro ed implementazione, pur rientrando nella specificità del modello di *business* della Società che agisce come operatore capace di cogliere le opportunità di mercato pur non trascurando mai l’avanzamento tecnologico delle aree in cui opera, è molto significativa nelle zone in *digital divide* o in quelle in cui la non ideale pianificazione delle autorità competenti o del mercato innesca un sostanziale ritardo capace di penalizzare lo sviluppo economico e sociale.

Più in generale, la Società ha inteso avviare una serie di valutazioni, anche sulla scorta della lunga e corposa esperienza della capogruppo in materia, affinché si arrivi entro un anno alla definizione di azioni riconducibili alle politiche di *Corporate Social Responsibility* idonee a caratterizzare, anche da questo punto di vista, la Società la quale, anche per i motivi sopra esposti, evidenzia una naturale e spiccata propensione nell’essere attenta e sensibile alle problematiche dei territori in cui opera.

Dati principali di Wavemax al 31 dicembre 2013

L’esercizio 2013 si è chiuso con il raggiungimento, al termine del periodo di *start-up*, di un

sostanziale pareggio di bilancio, il conto economico evidenzia, infatti, una perdita di soli Euro 54.552, con l'azienda sempre più focalizzata nel *business* dell'*internet mobile* con tecnologia *dual mode* Wimax-LTE.

Tale risultato è la conseguenza, da una parte, di una continua ricerca dell'efficienza operativa, attraverso una gestione oculata in termini di spese di gestione e di investimento, e, dall'altra parte, di un'importante attività di sviluppo commerciale del servizio **GO** nelle regioni Marche ed Emilia Romagna.

I dati economici 2013 evidenziano un netto miglioramento delle *performance* della Società rispetto al dato 2012 e ciò in virtù, essenzialmente, della marginalità registrata nell'erogazione del servizio nelle due regioni di competenza, la cui produzione nell'esercizio in analisi è entrata a regime, essendo terminata la fase di *start up*.

Si riportano di seguito i principali risultati conseguiti dalla Società nel 2013, a livello di dati economici, patrimoniali e finanziari.

Analisi economica

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2013		2012		Variazione	
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>						
Ricavi di vendita	2.645	66%	1.321	80%	1.324	100%
Altri proventi	1.337	34%	330	20%	1.007	305%
Valore della Produzione	3.982	100%	1.651	100%	2.331	141%
(Acquisti)	(2.331)	-59%	(1.670)	-101%	(661)	40%
(Altri oneri esterni)	(416)	-10%	(273)	-17%	(143)	52%
Valore aggiunto	1.235	31%	(292)	-18%	1.527	-523%
Costi del Personale	(318)	-8%	(267)	-16%	(51)	19%
EBITDA	917	23%	(559)	-34%	1.476	-264%
(ammortamenti)	(743)	-19%	(521)	-32%	(222)	43%
(altri accantonamenti)	(25)	-1%	(7)	0%	18	257%
EBIT	149	4%	(1.087)	-66%	1.236	-114%
Proventi ed (oneri) finanziari	(175)	-4%	(147)	-9%	(28)	19%
Proventi ed (oneri) straordinari	3	0%	(54)	-3%	57	-106%
Rivalutazioni/svalutazioni di partecipazioni	-	0%	-	0%	-	0%
Utile (perdita) ante imposte	(23)	-1%	(1.288)	-78%	1.265	-98%
(Imposte sul reddito dell'esercizio)	(32)	-1%	347	21%	(379)	-109%
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(55)	-1%	(941)	-57%	886	-94%

Analisi patrimoniale

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2013		2012		Variazione	
<i>(Importi in Euro/Migliaia)</i>						
Crediti commerciali	644	14%	322	7%	322	100%
(Debiti commerciali e acconti)	(3.062)	-65%	(2.749)	-62%	(313)	11%
Rimanenze finali	166	4%	447	10%	(281)	-63%
(F.do TFR quiescenza e simili)	(52)	-1%	(36)	-1%	(16)	44%
Altre attività - (passività) a breve operative	921	20%	992	22%	(71)	-7%
Capitale Circolante Netto	(1.383)	-30%	(1.024)	-23%	(359)	35%
Immobilizzazioni immateriali	2.559	55%	2.505	56%	54	2%
Immobilizzazioni materiali	3.553	76%	3.012	68%	541	18%
Partecipazioni e titoli	0	0%	0	0%	0	0%
Altre attività - (passività) nette	(51)	-1%	(40)	-1%	(11)	28%
Capitale investito al netto dei crediti finanziari	4.678	100%	4.453	100%	225	5%
Patrimonio Netto (PN)	280	6%	334	8%	(54)	-16%
(Cassa, Banche e simili)	(128)	-3%	(16)	0%	(112)	700%
Debiti vs Banche ed altri finanziatori	4.526	97%	4.135	93%	391	9%
Posizione Finanziaria Netta (PFN)	4.398	94%	4.119	92%	279	7%
PN + PFN	4.678	100%	4.453	100%	225	5%

Analisi per indici

Di seguito si presentano i principali indici economici, patrimoniali e finanziari utili alla comprensione dell'andamento gestionale della Società, calcolati sia sui dati di bilancio 2013 che 2012:

Principali indicatori Economico – Patrimoniali - Finanziari

PRINCIPALI INDICI FINANZIARI	2013	2012
Current ratio (indice di disponibilità) = AC/PC	0,40	0,57
Quick ratio (indice di liquidità) = (LI + LD)/PC	0,36	0,41
Posizione Finanziaria netta / Fatturato	1,66	3,12
Cash Flow (risultato netto + ammortamenti)	688	(420)

INDICI DI REDDITIVITA' ED EFFICIENZA	2013	2012
R.O.E. = Reddito netto / Patrimonio netto	-19,64%	-281,74%
R.O.I. = Reddito operativo / Capitale investito	3,19%	-24,41%
Valore aggiunto / Fatturato	46,69%	-22,10%

INDICI DI COMPOSIZIONE E SOLIDITA'	2013	2012
Attività correnti / Fatturato	56,46%	121,20%
Capitale Circolante Netto / Fatturato	-52,29%	-77,52%
Debiti Totali / Fatturato	298,11%	545,57%
Indice di copertura delle immobilizzazioni = PN / AI	4,58%	6,05%
Debiti / Patrimonio Netto	28,16	21,58
Costo Mezzi di Terzi = Oneri Finanziari Netti / Mezzi di Terzi	3,98%	3,57%

INDICI DI ROTAZIONE ED OPPORTUNITA'	2013	2012
Tasso rotazione attività fisse = Fatturato / AI	0,43	0,24
Tasso rotazione attività correnti = Fatturato / AC	1,77	0,83
Tasso rotazione capitale investito = Fatturato / Cap. Inv.	0,57	0,30
Tasso rotazione del magazzino = Fatturato / Magazzino	15,93	0,72
Dilazione dei Crediti = Crediti commerciali / Fatturato * 365	88,87	88,97
Dilazione dei Debiti = Debiti commerciali / Fatturato * 365	422,54	759,56

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società ha proseguito anche nei primi mesi dell'esercizio 2014 con il suo piano di sviluppo, in linea con la strategia territoriale definita. L'implementazione del piano ha riscontrato, a inizio 2014, particolari elementi peculiari che denotano come le dinamiche del mercato vedano in costante e progressiva difficoltà i servizi tradizionali come la voce, mentre il traffico dati costituisce sempre più segmento ad elevato valore aggiunto.

Nei primi mesi si è completato il piano di attività tecniche, amministrative e commerciali preparatorio all'ingresso in alcune aree geografiche ad alto potenziale, in special modo Bologna, nella quale si riscontrano ampie zone con presenza di tipologie di clienti tipici e promettenti rispetto ai servizi proposti dalla Società.

Ad inizio anno si sono infine avviate le procedure interne di verifica, adeguamento e implementazione finalizzate alla quotazione in Borsa della Società, con particolare riferimento all'AIM di Borsa Italiana. L'iniziativa, da un lato, rientra nello sviluppo del potenziale che la

Società può esprimere presso il mercato dei capitali e, dall'altro, corrisponde alla fase di crescita del *business* che richiede una nuova fase investimenti dopo il definitivo superamento del periodo fisiologico di *start-up*.

Rischi della Società e gestione degli stessi

I Soci hanno deciso di garantire alla Società un sistema integrato di gestione dei rischi aziendali (*Enterprise Risk Management*), pertanto anche nel corso del 2013 sono continuate le relative azioni di implementazione. Il progetto è gestito da un *team* che coinvolge i principali responsabili chiave dell'azienda insieme a professionisti dell'argomento.

Tale sistema si fonda, in sintesi, sulla corretta e completa individuazione dei rischi, ovvero degli eventi che potrebbero condizionare negativamente la gestione aziendale, e delle modalità di mitigazione e copertura degli stessi.

I principali fattori di rischio individuati sono stati classificati in due categorie, ovvero i rischi legati all'ambiente esterno e quelli legati all'ambiente interno.

I principali fattori di rischio esterni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- mercato,
- credito / liquidità,
- tassi di cambio / di interesse,
- normativa,
- concorrenza,
- contesto economico-politico.

I principali fattori di rischio interni sono stati individuati nei seguenti elementi:

- efficacia / efficienza dei processi operativi,
- *governance*,
- risorse umane,
- integrità,
- informativa,
- dipendenza da fornitori / clienti strategici.

In generale il grado di esposizione della società ai principali fattori di rischio citati è stato ritenuto accettabile, in termini sia di probabilità di accadimento e livello di impatto sulle *performance* aziendali, sia di strumenti di copertura adottati.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RAPPORTI INTRAGRUPPO, CON PARTI CORRELATE, SU OPERAZIONI NON RICORRENTI, SIGNIFICATIVE, ATIPICHE E INUSUALI

Di seguito sono riepilogati i principali rapporti economico-finanziari verso le società del Gruppo ed altre parti correlate conclusi durante l'esercizio:

(Valori in unità di Euro)

	CREDITI		DEBITI		COSTI		RICAVI	
	Comm.li ed altri	Finanziari	Comm.li ed altri	Finanziari	Servizi	Altro	Servizi	Altro
Società controllate e collegate								
Gold Holding S.r.l.	21.584	277.535	104.646	47.623	10.654		18.891	
Goldlake Italia S.p.A.	3.358						3.358	
Gold RE S.r.l.	93		64.145		591	29.095		
Ekotem S.r.l.	187						55	
Rigel Impianti S.r.l.	20.142		4.387				1.409	
GDS S.r.l.	22.282		2.514		2.514		4.795	
Gubbio Oggi S.r.l.	436							
Altre parti correlate								
Italia Innova S.r.l.	1.090		4.575		15.000			
SC Gowimax	10.090		23.703		119.602			

Sedi secondarie

La Società non ha sedi secondarie.

Informativa ai sensi del comma 3, nn. 3) e 4), dell'art. 2428 Codice civile

Di seguito si riportano le informazioni richieste dai nn. 3) e 4), terzo comma, dell'art. 2428:

- la Società non possiede quote proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;
- la Società non ha né acquistato, né alienato quote proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

Gubbio (PG), 31 marzo 2014

IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Colaiacovo

Morena Mariotti

Flavio Ubaldi

Alessandro Ronchi

Alessandro Frizzoni

Wavemax S.r.l.

Sede legale: Via degli Artigiani 27 - Zona Industriale Padule - 06024 Gubbio (PG)
 Codice Fiscale, Partita IVA e Numero iscrizione Registro Imprese di Perugia: 02577660547
 Numero R.E.A. PG-227027
 Capitale Sociale Euro 416.326,00 i.v.

Soggetta a Direzione e Coordinamento della Gold Holding S.r.l.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013

STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2013 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2012

ATTIVO	31.12.2013	31.12.2012
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immateriali		
1) Spese di impianto e ampliamento	625.306	454.718
2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	102.325	51.366
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.723.397	1.881.881
5) Avviamento	107.589	116.555
Totale	2.558.617	2.504.520
II Materiali		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinari	2.865.602	2.284.477
3) Attrezzature industriali e commerciali	810	949
4) Altri beni	93.540	82.416
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	593.450	644.532
Totale	3.553.402	3.012.374
III Finanziarie		
1) Partecipazioni	-	-
2) Crediti		
b) altri crediti		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.153	3.182
Totale	3.153	3.182
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.115.172	5.520.076
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	165.791	446.856
Totale	165.791	446.856
II Crediti		
1) Clienti		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	587.616	271.348
Totale	587.616	271.348
4) Imprese controllanti		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	299.119	356.633
Totale	299.119	356.633
5) Altre imprese del Gruppo		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	56.588	50.777
Totale	56.588	50.777
5)-bis Crediti tributari		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	864	372.368
Totale	864	372.368
5)-ter Imposte anticipate		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	44.762	83.765
Totale	44.762	83.765
6) Altri crediti		
- importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
- importi esigibili entro l'esercizio successivo	210.579	3.133
Totale	210.579	3.133
Totale	1.199.528	1.138.024
IV Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	127.955	15.364
3) Denaro e valori in cassa	87	616
Totale	128.042	15.980
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.493.361	1.600.860
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi	-	-
2) Risconti attivi	612.927	456.462
TOTALE RATEI E RISCONTI	612.927	456.462
TOTALE ATTIVO	8.221.460	7.577.398

PASSIVO	31.12.2013	31.12.2012
A) PATRIMONIO NETTO		
I Capitale	416.326	416.326
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III Riserva di rivalutazione	-	-
IV Riserva legale	-	-
V Riserve statutarie	-	-
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII Altre riserve		
- Riserva in C/ copertura perdita di esercizio	-	800.000
- Riserva in conto capitale	9.401	150.000
Totale altre riserve	9.401	950.000
VIII Utili (Perdite) portati a nuovo	(91.244)	(91.244)
IX Utile (Perdita) dell'esercizio	(54.552)	(940.599)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	279.931	334.483
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	342
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	342
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	51.619	35.917
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.293.584	829.935
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.232.596	3.305.266
Totale	4.526.180	4.135.201
7) Debiti verso fornitori		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.968.908	1.593.545
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	865.150	1.064.800
Totale	2.834.058	2.658.345
11) Debiti imprese controllanti		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	104.646	52.520
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	47.623	4.733
Totale	152.269	57.253
12) Debiti verso altre imprese del gruppo		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	75.621	33.207
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	75.621	33.207
13) Debiti tributari		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	112.066	25.673
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	11.623	-
Totale	123.689	25.673
14) Debiti verso Istituti di sicurezza e previdenza sociale		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	28.747	32.674
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	28.747	32.674
15) Altri debiti		
a) importi esigibili entro l'esercizio successivo	101.785	221.591
b) importi esigibili oltre l'esercizio successivo	42.652	42.712
Totale	144.437	264.303
TOTALE DEBITI	7.885.001	7.206.656
E) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi	4.909	-
2) Risconti passivi	-	-
Totale ratei e risconti passivi	4.909	-
TOTALE PASSIVO	8.221.460	7.577.398

CONTI D'ORDINE	31/12/2013	31/12/2012
A) GARANZIE PERSONALI PRESTATE	-	-
B) GARANZIE REALI	-	-
C) IMPEGNI	568.216	-
D) CONTI RISCHI	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	-	-

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2013 E RAFFRONTO CON L'ESERCIZIO 2012

	31/12/2013	31/12/2012
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.645.130	1.320.809
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(281.065)	137.966
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	539.169	167.005
5) Altri ricavi e proventi		
a) contributi in conto esercizio	-	-
b) ricavi e proventi diversi	1.078.326	25.033
Totale	1.078.326	25.033
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.981.560	1.650.813
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	938.184	149.543
7) Per servizi	1.392.722	1.520.343
8) Per godimento di beni di terzi	355.286	221.170
9) Per il personale		
a) salari e stipendi	235.394	199.077
b) oneri sociali	65.020	54.518
c) trattamento di fine rapporto	16.051	13.355
e) altri costi	1.475	-
Totale	317.940	266.950
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	311.816	256.893
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	431.519	263.707
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	25.000	7.399
Totale	768.335	527.999
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	60.568	52.000
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	3.833.035	2.738.005
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE [A-B]	148.525	(1.087.192)
C) PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti	18	996
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
c) altri interessi ed oneri finanziari	(183.725)	(147.745)
Totale		
17- bis) Utili e perdite su cambi	8.396	-
TOTALE PROVENTI ED (ONERI) FINANZIARI	(175.311)	(146.749)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
E) PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI		
20) Proventi		
b) altri proventi straordinari	41.013	7.350
Totale	41.013	7.350
21) Oneri		
a) minusvalenze da alienazioni	-	-
a) imposte relative ad esercizi precedenti	(30.536)	-
c) altri oneri straordinari	(6.958)	(60.855)
Totale	(37.494)	(60.855)
TOTALE PROVENTI ED (ONERI) STRAORDINARI	3.519	(53.505)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE [A-B±C±D±E]	(23.267)	(1.287.446)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	(25.637)	-
c) imposte anticipate	(5.648)	346.847
Totale	(31.285)	346.847
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(54.552)	(940.599)

Wavemax S.r.l.

Sede legale: Via degli Artigiani 27 - Zona Industriale Padule - 06024 Gubbio (PG)
Codice Fiscale, Partita IVA e Numero iscrizione Registro Imprese di Perugia: 02577660547
Numero R.E.A. PG-227027
Capitale Sociale Euro 416.326,00 i.v.

Soggetta a Direzione e Coordinamento della Gold Holding S.r.l.

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013**

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Signori soci,

il bilancio chiuso al 31.12.2013 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile così come modificati dal D.Lgs 17.1.2003 n. 6, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali e, ove mancanti, con quelli dell'*International Accounting Standards Board* (IASB), nei casi previsti dalla legge. A differenza dello scorso esercizio, pur sussistendo i requisiti per la redazione in forma abbreviata *ex art. 2435-bis* Codice civile, il Bilancio al 31.12.2013 è stato predisposto in forma estesa ed è quindi comprensivo della Relazione sulla gestione, il cui contenuto è conforme a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile.

Si specifica che:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la Società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi; gli ammortamenti sono stati fatti applicando le aliquote ordinarie, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati;

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

Wave-Max S.r.l. opera nel settore delle telecomunicazioni. Più in particolare, l'attività della Società consiste nella compra-vendita di traffico telefonico (*wholesale*) e nella offerta di servizi di telefonia ed internet mediante l'utilizzo della tecnologia *Broadband Wireless Access* (BWA).

EVENTUALE APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La Società appartiene al Gruppo Gold Holding, la cui capogruppo (i.e. Gold Holding S.r.l.) detiene direttamente il 75% del capitale sociale della Wave-Max S.r.l.. In calce alla presente Nota integrativa sono riportati, pertanto, i dati dell'ultimo bilancio consolidato approvato della citata controllante Gold Holding S.r.l..

ANDAMENTO DELLA GESTIONE E SVILUPPI FUTURI

L'esercizio 2013, che si chiude con una perdita di Euro 54.552 (con un miglioramento di circa Euro 345 mila rispetto al risultato previsto dal Piano industriale di Giugno 2012), ha rappresentato per la società il terzo anno di *attività* nel nuovo business di erogazione di servizi di telefonia – fissa, mobile ed internet – alle famiglie ed alle imprese mediante l'utilizzo della tecnologia *Broadband Wireless Access* (BWA). La Società, come area geografica di insediamento, ha operato per l'intero anno solare nelle regioni Marche ed Emilia Romagna.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta in osservanza dell'art. 2426 del codice civile ed in ossequio ai criteri generali della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica.

I principi contabili adottati, interessati in alcuni casi dalla riforma in oggetto, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte o al **costo storico di acquisizione** ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi. Il costo di acquisto è comprensivo anche dei costi accessori e degli oneri finanziari di diretta imputazione.

Il processo di ammortamento e le aliquote applicate alle singole categorie di immobilizzazioni immateriali sono sintetizzati nella tabella che segue:

Immobilizzazioni Immateriali	Periodo di ammortamento	Aliquota
Spese di impianto ed ampliamento	5 anni	20%
Spese di pubblicità	5 anni	20%
Concessioni, licenzi, marchi e diritti simili	Durata della concessione e/o licenza	6,66% - 20% - 33%
Software	5 anni	20%
Progettazione rete Wimax	12 anni	8,33%
Aviamento	18 anni	5,56%
Oneri pluriennali	5 anni	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto ed ampliamento e le spese di pubblicità aventi utilità pluriennale, sono iscritti nell'Attivo, previo consenso del Collegio Sindacale, ed ammortizzati in un periodo di cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al **costo di acquisto o di produzione**. Il costo di acquisto è comprensivo dei costi accessori. Il costo di produzione è comprensivo solo dei costi direttamente imputabili al bene. Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi. I costi di manutenzione avente natura ordinaria sono addebitati integralmente a Conto Economico. Le quote di ammortamento sono state calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata tecnico – economica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione; criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte della metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Immobilizzazioni materiali	Aliquota
Impianti rete Wimax	8,33%
Attrezzature rete Wimax	8,33%
Attrezzature varie	12%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Macchinari	20%
Impianti di telefonia	20%
Computer, Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Automezzi	20%
CPE	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita di valore durevole, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato; l'eventuale svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi. Le rimanenze di CPE (*Customer-premises equipment* o *customer-provided equipment*) sono iscritte al **costo di acquisto**. La valutazione al costo viene fatta utilizzando il criterio del Costo Medio Ponderato per anno di formazione.

Crediti

I crediti sono esposti al valore di presumibile realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante svalutazione diretta o apposito fondo svalutazione crediti, commisurato al grado di recuperabilità degli stessi, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e specifiche.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. La cassa in valuta è contabilizzata convertendo in Euro, al cambio di fine anno, il suo saldo.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria adottando, ove necessario, le opportune modifiche.

Fondi rischi e oneri

I fondi rischi e oneri sono stanziati a fronte di perdite o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile in base agli elementi disponibili. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati

i criteri generali di prudenza e competenza. Si precisa inoltre che non si è proceduto alla costituzione di generici fondi privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività in valuta sono state iscritte al cambio registrato al 31/12/2013. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati ed addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis) "Utili e perdite su cambi".

Costi e Ricavi

I costi ed i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Imposte correnti, anticipate e differite

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio. Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte anticipate e differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale ed il risultato di bilancio. Le attività derivanti da imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni relative ad eventuali accordi fuori bilancio ai sensi dell'art. 2427 comma 1 punto 22-ter del Codice civile

Nulla vi è da segnalare relativamente all'art. 2427, comma 1, punto 22-ter del Codice civile, non essendo stati siglati né in questo esercizio né in precedenti esercizi accordi fuori bilancio.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO**ATTIVO****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte in bilancio al 31/12/2013 per un valore netto di Euro 2.558.617. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dove è dettagliata la composizione ed i movimenti registrati nel corso dell'esercizio 2013.

Immobilizzazioni immateriali	Spese di impianto e ampliamento	Pubblicità capitalizzata	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Totale
<i>Situazione Iniziale</i>					
Costo originario	662.538	64.207	2.600.208	161.386	3.488.339
Fondo Ammortamento	(207.820)	(12.841)	(718.327)	(44.831)	(983.819)
Saldo al 31/12/2012	454.718	51.366	1.881.881	116.555	2.504.520
<i>Movimenti dell'esercizio</i>					
Acquisizioni	262.743	79.750	23.420	-	365.913
Ammortamenti	(92.155)	(28.791)	(181.904)	(8.966)	(311.816)
<i>Situazione finale</i>					
Costo originario	925.281	143.957	2.623.628	161.386	3.854.252
Fondo Ammortamento	(299.975)	(41.632)	(900.231)	(53.797)	(1.295.635)
Saldo al 31/12/2013	625.306	102.325	1.723.397	107.589	2.558.617

La voce in analisi registra un incremento netto, rispetto al saldo del precedente esercizio, di Euro 54.097. La variazione intervenuta nel periodo è attribuibile all'effetto combinato delle seguenti operazioni:

- incrementi per nuovi investimenti e capitalizzazioni per complessivi Euro 365.913;
- ammortamenti dell'esercizio per Euro 311.816.

Gli incrementi dell'anno sono essenzialmente relativi all'attività di sviluppo della rete *wimax* nelle due regioni in cui la Società svolge la sua attività.

Nel dettaglio, si evidenzia che:

- la voce "*Spese di impianto ed ampliamento*" accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per la progettazione e lo sviluppo della rete *wimax*;
- la voce "*Pubblicità capitalizzata*" accoglie la capitalizzazione delle spese sostenute nel lancio commerciale del servizio offerto dalla Società nelle nuove aree geografiche (comuni) in cui si è completata la realizzazione della rete *wimax*;
- la voce "*Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*" accoglie il costo capitalizzato relativamente ai diritti d'uso delle frequenze per sistemi di *Broadband Wireless Access* (BWA) nelle regioni Marche ed Emilia Romagna, nonché il costo delle Autorizzazioni ministeriali necessarie allo svolgimento dell'attività tipica della Società. Inoltre, nella voce in analisi, sono iscritti i costi dei *software* di proprietà o detenuti in forza di licenze d'uso a tempo indeterminato;
- la voce "*Avviamento*" accoglie il maggior valore riconosciuto nel 2008 per l'acquisto del ramo d'azienda della società City Carrier S.r.l.. L'avviamento viene ammortizzato in un periodo di 18 anni, periodo ritenuto idoneo e congruo per la ripartizione del beneficio economico di tale *asset* immateriale per la società.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte in bilancio al 31/12/2013 per un valore netto di Euro 3.553.402. Di seguito si riporta una tabella di sintesi dove è dettagliata la composizione ed i movimenti registrati nel corso dell'esercizio 2013.

Immobilizzazioni materiali	Impianti e Macchinari	Attrezzature Industriali e Commerciali	Altri beni materiali	Immob. in corso	Totale
<i>Situazione Iniziale</i>					
Costo originario	2.643.038	1.160	152.891	644.533	3.441.621
Fondo Ammortamento	(358.561)	(211)	(70.475)	-	(429.247)
Saldo al 31/12/2012	2.284.477	949	82.416	644.533	3.012.374
<i>Movimenti dell'esercizio</i>					
Acquisizioni	832.842	-	37.671	102.521	973.034
Riclassifiche	153.116	-	-	(153.116)	-
Decrementi	-	-	-	(488)	(488)
Ammortamenti	(404.833)	(139)	(26.547)	-	(431.519)
<i>Situazione finale</i>					
Costo originario	3.628.996	1.160	190.562	593.450	4.414.167
Fondo Ammortamento	(763.394)	(350)	(97.022)	-	(860.766)
Saldo al 31/12/2013	2.865.602	810	93.540	593.450	3.553.402

La voce in analisi registra un incremento netto, rispetto al saldo del precedente esercizio, di Euro 541.028. La variazione intervenuta nel periodo è attribuibile al combinato effetto delle seguenti operazioni:

- incrementi netti per nuovi investimenti e capitalizzazioni per complessivi Euro 972.546. Detti investimenti sono relativi alla realizzazione della rete *wimax* (c.d. "siti *on air*"), sia per la regione Marche, dove continua l'attività di sviluppo del *business* e di copertura delle zone non ancora fornite dal servizio erogato dalla Società, sia per la regione Emilia Romagna, dove, completati a fine anno 2012 i "requisiti minimi" infrastrutturali richiesti dalla normativa vigente per il mantenimento dell'uso della licenza, nel corso dell'esercizio si è proceduto allo sviluppo e realizzazione della rete;
- ammortamenti dell'esercizio per Euro 431.519.

Più nel dettaglio, si evidenzia che:

- la voce "Impianti e macchinari" accoglie la capitalizzazione dei costi sostenuti dalla Società per la realizzazione della rete *wimax* ed in particolare dei c.d. "siti *on air*" (impianti "core network" e impianti "base station"). In questa voce sono classificate anche le CPE (*Customer-premises equipment* o *customer-provided equipment*) acquistate ed entrate in funzione in seguito alla sottoscrizione dei contratti attivi con i singoli clienti;
- la voce "Attrezzature industriali e commerciali" accoglie il costo capitalizzato relativamente ad attrezzature che hanno un utilizzo complementare od ausiliario a quello degli impianti e macchinari;
- la voce "Altri beni" accoglie il costo sostenuto per l'acquisizione di computer, macchine elettroniche, mobili e arredi, autovetture;
- le "Immobilizzazioni in corso" sono rappresentate dai costi capitalizzati per la realizzazione dei c.d. "siti *on air*" che alla chiusura dell'esercizio non risultavano ancora completati e quindi non erano tecnicamente pronti per essere utilizzati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

La composizione della voce Immobilizzazioni finanziarie è dettagliata nella tabella che segue.

	Saldo al 31.12.2013	Saldo al 31.12.2012	Variazione
CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Esigibili oltre 12 mesi			
Depositi cauzionali	3.153	3.182	(29)
TOTALE CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	3.153	3.182	(29)
TOTALE	3.153	3.182	(29)

I depositi cauzionali risultano pari ad Euro 3.153 e si riferiscono per Euro 1.000 al deposito per l'affitto dei locali ove è sita l'unità operativa di Deruta (PG) e per Euro 2.153 al deposito cauzionale per utenze.

RIMANENZE

Le rimanenze risultano iscritte in bilancio al 31/12/2013 per un valore di Euro 165.791 e registrano quindi un decremento di Euro 281.065 rispetto al saldo del precedente esercizio, pari ad Euro 446.856. Le stesse sono rappresentate dalle CPE (*Customer-premises equipment* o *customer-provided equipment*) acquistate dalla Società ma non ancora attivate e consegnate ai singoli utenti.

CREDITI

I crediti iscritti in bilancio al 31/12/2013 risultano pari ad Euro 1.199.528. Di seguito riportiamo una tabella che dettaglia la loro composizione.

Crediti iscritti nell'Attivo Circolante	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Esigibili entro 12 mesi			
Crediti v/clienti	587.616	271.348	316.268
Crediti v/controllanti	299.119	356.633	(57.514)
Crediti v/altre imprese del gruppo	56.588	50.777	5.811
Crediti tributari	864	372.368	(371.504)
Crediti per imposte anticipate	44.762	83.765	(39.003)
Altri crediti	210.579	3.133	207.446
Totale Crediti	1.199.528	1.138.024	61.504

I Crediti verso Clienti, pari ad euro 587.616, sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, pertanto il loro valore nominale è rettificato di un importo pari al valore del fondo svalutazione crediti che, al 31/12/2013, evidenzia un saldo di Euro 32.399. L'accantonamento dell'esercizio è stato pari ad Euro 25.000, mentre, sempre nell'esercizio, non si sono registrati utilizzi.

I Crediti verso Controllanti ammontano ad Euro 299.119 e sono così dettagliati:

Crediti vs controllanti	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Crediti vs Gold Holding S.r.l. per consolidato fiscale	277.535	354.180	(76.645)
Crediti vs Gold Holding S.r.l. per fatture emesse	240	-	240
Crediti vs Gold Holding S.r.l. per fatture da emettere	21.344	2.453	18.891
Crediti vs controllanti	299.119	356.633	(57.514)

I Crediti verso le altre imprese del Gruppo ammontano ad Euro 56.588 e sono così dettagliati:

Crediti verso altre Società del Gruppo	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Crediti vs Gold RE S.r.l.	93	93	-
Crediti vs Goldlake Italia S.p.A.	3.358	-	3.358
Crediti vs Ekotem S.r.l.	187	122	65
Crediti vs Rigel Impianti S.r.l.	20.142	19.940	202
Crediti vs GDS S.r.l.	22.282	16.100	6.182
Crediti vs Italia Innova S.r.l.	10.090	10.090	-
Crediti vs Gubbio Oggi S.r.l.	436	899	(463)
Crediti per Fatture da emettere	-	3.533	(3.533)
Crediti vs altre Imprese del Gruppo	56.588	50.777	5.811

Si specifica che tutte le transazioni intercorse tra le società del Gruppo sono state concluse alle normali condizioni di mercato.

I Crediti tributari, pari ad euro 864, sono rappresentati per la loro interezza dal credito per ritenute subite.

I Crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 44.762 e sono così dettagliati:

Crediti per imposte anticipate			
Differenze temporanee	IRES	IRAP	Saldo al 31.12.2013
Perdite fiscali relativi al periodo d'imposta 2008	36.649	-	36.649
Compenso amministratori 2011	570	-	570
Svalutazione crediti	7.543	-	7.543
TOTALE	44.762	-	44.762

I Crediti verso Altri ammontano ad Euro 210.579 e sono così dettagliati:

Crediti vs Altri	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Anticipo INAIL	-	2.432	(2.432)
Credito v/FIRR	-	271	(271)
Anticipi a fornitori	207.959	-	207.959
Crediti diversi	2.620	430	2.190
Crediti vs Altri	210.579	3.133	207.446

Crediti di durata residua superiore ai 5 anni

Al 31 dicembre 2013 non risultano iscritti in bilancio crediti di durata residua superiore ai 5 anni.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce in oggetto presenta un saldo al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 128.042.

Disponibilità liquide	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Denaro in cassa	87	616	(529)
Depositi bancari e postali	127.955	15.364	112.591
Totale Disponibilità liquide	128.042	15.980	112.062

RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce Ratei e Risconti attivi evidenzia un saldo al 31 dicembre 2013 pari ad Euro 612.927, registrando un incremento, rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente, di Euro 156.465. Nella tabella che segue è riportata la composizione della voce in analisi.

Ratei e Risconti Attivi	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Risconti su utenze telefoniche	-	3.085	(3.085)
Risconti su premi assicurativi	-	422	(422)
Risconti su provvigioni Dealer	320.374	217.803	102.571
Risconti attivi licenza Emilia Romagna	121.346	153.002	(31.656)
Risconti canoni attivazione fibra	53.455	58.367	(4.912)
Risconti attivi vari	117.752	23.783	93.969
Totale Ratei e Risconti attivi	612.927	456.462	156.465

Si specifica che i "Risconti attivi su provvigioni Dealer" si riferiscono alla sospensione del costo sostenuto nell'esercizio per la commissione *una tantum* pagata anticipatamente ai singoli *Dealer*, sulla base delle attivazioni di nuovi contratti effettuate nello stesso esercizio, costo che viene imputato per competenza nei due esercizi di durata minima del contratto attivo di telefonia.

I "Risconti attivi licenza Emilia Romagna" rappresentano l'ammontare dell'elemento finanziario implicitamente contenuto nel prezzo di acquisizione dei diritti d'uso delle frequenze per sistemi di *Broadband Wireless Access (BWA)* per la regione Emilia Romagna, che, nel rispetto di quanto previsto dal Principio O.I.C. n. 19, è stato quantificato in Euro 158.278 e rilasciato a conto economico in chiusura di esercizio per Euro 31.656.

PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

La Società evidenzia al 31/12/2013 un Patrimonio Netto, inclusivo della perdita dell'esercizio di Euro 54.552, di Euro 279.931. La composizione e la movimentazione della voce in oggetto sono dettagliate nella tabella che segue.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO									
(Importi in Euro)									
Movimentazione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva per copertura perdite	Riserva in conto capitale	Riserva disponibile	Riserva Avanzo di fusione	Utili e perdite esercizi precedenti	Risultato dell'esercizio	Patrimonio Netto
Saldi al 31 Dicembre 2010	90.000	4.639	89.956		85.871	88.664	-	(39.041)	320.089
Aumento capitale sociale come da Verbale Assemblée straordinaria del 07/03/2011 (Notaio Fabi - Rep. 77336 Racc. 26306)	800.000		(89.956)		(85.871)	(88.664)			535.509
Copertura perdita dell'esercizio 2010							(39.041)	39.041	-
Utile (perdita) dell'esercizio								(634.597)	(634.597)
Saldi al 31 Dicembre 2011	890.000	4.639	-	-	-	-	(39.041)	(634.597)	221.001
Assemblea straordinaria del 31/01/2012 - Copertura perdite	(577.755)	(4.639)					39.041	543.353	-
Assemblea straordinaria del 31/01/2012 - Aumento Capitale sociale	104.081								104.081
Copertura perdita residua dell'esercizio 2011 - Ass. del 22/05/2012							(91.244)	91.244	-
Rinuncia al credito in c/copertura perdite ed in c/capitale da parte del Socio Gold Holding (28/12/2012)			800.000	150.000					950.000
Utile (perdita) dell'esercizio								(940.599)	(940.599)
Saldi al 31 Dicembre 2012	416.326	-	800.000	150.000	-	-	(91.244)	(940.599)	334.483
Copertura perdita dell'esercizio 2012 - Ass. del 13/07/2013			(800.000)	(140.599)				940.599	-
Utile (perdita) dell'esercizio								(54.552)	(54.552)
Saldi al 31 Dicembre 2013	416.326	-	-	9.401	-	-	(91.244)	(54.552)	279.931

Ai sensi dell'art. 2427, n. 7-bis del codice civile, in aggiunta a quanto sopra, indichiamo di seguito l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità, nonché l'eventuale utilizzazione avvenuta nei precedenti esercizi del Capitale e delle Riserve di Patrimonio netto.

Capitale e Riserve	Importo	Origine		Possibilità di utilizzazione *	Disponibilità		Distribuibilità		Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre esercizi	
		Riserve di capitale	Riserve di utili		Quota non disponibile	Quota disponibile	Quota non distribuibile	Quota distribuibile	Per copertura perdite	Altre ragioni
I) CAPITALE	416.326	416.326	-	B	-	-	-	-	577.755	-
II) RISERVA LEGALE	-	-	-	A, B	-	-	-	-	4.639	-
V) RISERVE STATUTARIE	-	-	-		-	-	-	-	-	-
VII) ALTRE RISERVE										
Riserva Disponibile	-	-	-		-	-	-	-	-	85.871
Riserva Avanzo di fusione	-	-	-		-	-	-	-	-	88.664
Riserva in conto copertura perdite	-	-	-	B	-	-	-	-	800.000	89.956
Riserva in conto capitale	9.401	9.401	-	A, B, C	-	9.401	-	-	140.599	-
TOTALE ALTRE RISERVE	9.401	9.401	-		-	9.401	-	-	940.599	264.491
TOTALE	425.727	425.727	-		-	9.401	-	-	1.522.993	264.491

* A=per aumento di capitale sociale; B=per copertura di perdite; C=per distribuzione ai soci; D=Altri utilizzi (da specificare).

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I Fondi per rischi ed oneri sono pari ad Euro 0 (zero), in quanto nel corso dell'esercizio è stato rilasciato l'importo precedentemente accantonato per Euro 342 e relativo all'indennità suppletiva agenti dell'unica figura professionale di tale tipo utilizzata in passato dalla società.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il valore al 31/12/2012 del T.F.R. è pari ad Euro 51.619. La movimentazione registrata nell'anno è riportata nella tabella che segue.

Descrizione	Saldo iniziale	Accantonamenti	Imposta sostitutiva	Saldo finale
(importi in euro)				
Fondo T.F.R.	35.917	16.051	(349)	51.619
	35.917	16.051	(349)	51.619

La composizione della forza lavoro al 31.12.2013 è così dettagliata:

Descrizione	31.12.2013	31.12.2012	Media 2013
Dirigenti	-	-	-
Impiegati e quadri	9	9	9
Operai	-	-	-
Totale	9	9	9

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono intervenute variazioni nella composizione delle risorse umane direttamente impiegate dalla società, la cui forza lavoro è rimasta invariata.

DEBITI

L'ammontare al 31/12/2013 dei Debiti iscritti in bilancio è pari ad Euro 7.885.001. La voce in oggetto registra, pertanto, un incremento di 678.345 rispetto al saldo del precedente esercizio. Nella tabella che segue riportiamo il dettaglio della composizione della voce in analisi.

DEBITI	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Esigibile entro 12 mesi			
Debiti V/banche	1.293.584	829.935	463.649
Debiti v/fornitori	1.968.908	1.593.545	375.363
Debiti V/controllante Gold Holding	152.269	57.253	95.016
Debiti v/altre società del gruppo	75.621	33.207	42.414
Debiti tributari	112.066	25.673	86.393
Debiti V/istituti di previdenza ed assistenza	28.747	32.674	(3.927)
Altri Debiti	101.785	221.591	(119.806)
Totale entro 12 mesi	3.732.980	2.793.878	939.102
Esigibile oltre 12 mesi			
Debiti v/banche	3.232.596	3.305.266	(72.670)
Debiti v/fornitori	865.150	1.064.800	(199.650)
Debiti tributari	11.623	-	11.623
Debiti per depositi cauzionali da clienti	42.652	42.712	(60)
Totale oltre 12 mesi	4.152.021	4.412.778	(260.757)
Totale Debiti	7.885.001	7.206.656	678.345

I Debiti verso Banche, sia a breve che a medio-lungo termine, ammontano complessivamente ad Euro 4.526.180 e registrano un incremento, rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente, di Euro 390.979. Nei debiti verso banche a breve termine sono ricompresi saldi negativi di conto corrente per Euro 662.493.

La Società, attualmente, ha in essere 3 finanziamenti di cui nella tabelle che segue si riportano le principali informazioni:

Tipologia	Debito originario	Anno di stipula	Anno di scadenza	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Saldo al 31.12.2013	Note
Finanziamento in pool Agrileasing (70%) e BCC di Spello e Bettona (30%) Mutuo chirografario a tranche	2.100.000	2010	2017	391.371	1.708.629	2.100.000	2 anni di pre-ammortamento + 5 anni di ammortamento
Finanziamento in pool Agrileasing (70%) e BCC di Spello e Bettona (30%) Mutuo chirografario a tranche	900.000	2010	2017	167.731	732.269	900.000	2 anni di pre-ammortamento + 5 anni di ammortamento
Prestito chirografario Banca Marche	1.150.000	2008	2023	71.989	791.698	863.687	1 anno di pre-ammortamento + 14 anni di ammortamento
	4.150.000			631.091	3.232.596	3.863.687	

I Debiti verso Fornitori, sia a breve che a medio lungo termine, ammontano complessivamente Euro 2.834.058 e registrano un incremento di Euro 175.713 rispetto al corrispondente saldo dell'esercizio precedente. Il sensibile incremento registrato nelle posizioni debitorie con i fornitori è imputabile essenzialmente all'ottenimento di significative dilazioni di pagamento da parte dei fornitori strategici di tecnologia.

Il debito complessivo residuo al 31/12/2013 verso la società Wimaxer S.p.A., dalla quale la società ha acquistato la licenza per l'Emilia risulta pari ad Euro 1.064.800, di cui Euro 865.150 esigibili oltre l'esercizio successivo.

Sia la voce Debiti verso Altre società del Gruppo (Euro 75.621) sia la voce Debiti verso controllante Gold Holding S.r.l. (Euro 152.269), complessivamente pari ad Euro 227.890, si riferiscono rispettivamente a debiti di natura commerciale ed a debiti legati all'attività di servizi che la controllante svolge per tutte le imprese del Gruppo. L'importo indicato, inoltre, comprende per Euro 47.623 il residuo ammontare di un finanziamento non oneroso concesso dalla controllante. La posizione infragruppo, incrementata rispetto al 31/12/2012 per complessivi Euro 137.430, comprende sia le fatture emesse nell'esercizio sia le fatture da emettere nell'esercizio successivo.

La voce Altri Debiti pari ad Euro 144.437 al 31/12/2013, registra un decremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 119.866 e comprende il debito, pari ad Euro 27.584, che la Società ha verso gli amministratori, estinto poi nel mese di gennaio 2014.

Debiti di durata residua superiore ai 5 anni

Al 31 dicembre 2013 l'ammontare dei debiti di durata residua superiore ai 5 anni è pari ad Euro 458.597 e si riferisce alla quota capitale del Prestito chirografario di Banca delle Marche che scade successivamente al 31 dicembre 2018.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31/12/2013 la voce in oggetto risulta pari ad Euro 4.909 ed è rappresentata dal rateo in maturazione a fine esercizio delle commissioni bancarie RID per l'ultimo bimestre dell'esercizio 2013.

CONTI D'ORDINE

Al 31/12/2013 la voce in oggetto risulta pari ad Euro 568.261 ed è rappresentata, per il suo intero ammontare, dal valore residuo delle rate a scadere di 3 contratti di leasing finanziario sottoscritti dalla società nel corso dell'esercizio con il Crédit Agricole.

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti stessi, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il metodo finanziario, previsto dallo IAS 17, in luogo di quello patrimoniale effettivamente utilizzato.

CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA N.01516442/001 DEL 18/07/2013**Prospetto Contabile**

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 1/1/2013-31/12/2013	24.713,09
a- Quota interessi di competenza	2.035,10
b- Quota interessi relativa ed eventuali conguagli per indicizzazione	<u>13,71</u>
Totale onere finanziario effettivo di competenza (a+b)	2.048,81
c- Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2013	85.823,50
d- Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	<u>1.109,41</u>
Totale (c+d)	86.932,91

CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA N.01517381/001 DEL 18/10/2013**Prospetto Contabile**

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 1/1/2013-31/12/2013	40.783,49
a- Quota interessi di competenza	2.305,72
b- Quota interessi relativa ed eventuali conguagli per indicizzazione	<u>8,75</u>
Totale onere finanziario effettivo di competenza (a+b)	2.314,47
c- Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2013	229.324,80
d- Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	<u>2.710,97</u>
Totale (c+d)	232.035,77

CONTRATTO DI LOCAZIONE FINANZIARIA N.01518041/001 DEL 18/12/2013**Prospetto Contabile**

Quota capitale riferibile ai canoni maturati nel periodo 1/1/2013-31/12/2013	23.518,52
a- Quota interessi di competenza	344,52
b- Quota interessi relativa ed eventuali conguagli per indicizzazione	<u>5,32</u>
Totale onere finanziario effettivo di competenza (a+b)	349,84
c- Valore attuale dei canoni a scadere al 31/12/2013	209.329,66
d- Valore attuale del prezzo di opzione finale di acquisto	<u>2.337,01</u>
Totale (c+d)	211.666,67

CONTO ECONOMICO**VALORE DELLA PRODUZIONE**

La Società nel corso del 2013 ha realizzato un Valore della produzione complessivo di Euro 3.981.560, registrando, quindi, un incremento di Euro 2.330.747 rispetto all'esercizio precedente. Questo incremento è imputabile essenzialmente allo sviluppo dell'attività *Wimax*, che ha assunto il ruolo di *core business* dell'azienda.

La tabella che segue riporta la composizione della voce in analisi.

Valore della produzione	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Ricavi delle vendite e prestazioni			
Ricavi da cessione traffico telefonico (wholesale/retail)	153.468	369.239	(215.771)
Ricavi Wimax	2.491.662	951.570	1.540.092
Totale	2.645.130	1.320.809	1.324.321
Variazione rimanenze			
Rimanenze CPE	(281.065)	137.966	(419.031)
Totale	(281.065)	137.966	(419.031)
Incrementi per lavori interni			
Progettazione, realizzazione e sviluppo rete Wimax	539.169	167.005	372.164
Totale	539.169	167.005	372.164
Altri ricavi e proventi diversi			
Ricavi da cessione impianti e macchinari	844.950	-	844.950
Riaddebiti ed altri ricavi	233.376	25.033	208.343
Totale	1.078.326	25.033	1.053.293
Totale Valore della Produzione	3.981.560	1.650.813	2.330.747

Nella voce "Altri ricavi e proventi diversi", pari a complessivi Euro 1.078.326, sono ricompresi:

- Euro 844.950 di ricavi derivanti dalla cessione di Impianti e Macchinari di proprietà, essenzialmente *Base Station* e *CPE*, in favore della società di Leasing Crédit Agricole, dalla quale poi sono stati ripresi in locazione finanziaria, come indicato al paragrafo relativo ai "Conti d'ordine";
- Euro 180.000 di sopravvenienze attive derivanti dalla rinuncia da parte del Presidente della Società, intervenuta successivamente alla chiusura dell'esercizio, dei compensi allo stesso spettanti, in qualità amministratore, per le annualità 2012 e 2013;
- Euro 53.376 di ricavi per riaddebito di costi e servizi infragruppo, per Euro 25.150, e per recupero spese di incasso riaddebitate ai singoli clienti, per Euro 28.226.

COSTI DELLA PRODUZIONE

La Società nel corso del 2013 ha sostenuto complessivi Costi della produzione per Euro 3.808.035, registrando, quindi, un incremento di Euro 1.070.030 rispetto all'esercizio precedente.

Le tabelle che seguono riportano il dettaglio delle principali voci che compongono la voce in analisi.

Costi per Materie prime, sussidiare, di consumo e di merci

Materie prime, sussidiare, di consumo e merci	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Acquisto Cpe	42.282	137.965	(95.683)
Acquisto di Impianti e Macchinari destinati alla rivendita (Lease Back)	844.688	-	844.688
Spese di trasporto su acquisti	44.777	9.728	35.049
Acquisto beni < 516 euro	6.437	1.850	4.587
Totali costi per materie	938.184	149.543	788.641

La voce “Acquisto di Impianti e Macchinari destinati alla rivendita (*lease back*)”, pari ad Euro 844.688, è speculare alla voce di ricavo evidenziata e descritta al paragrafo sul “Valore della produzione”.

Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano complessivamente ad Euro 1.392.722 e registrano un decremento di Euro 127.621 rispetto al corrispondente saldo dell’esercizio precedente. Oltre ad una generale ottimizzazione dei processi aziendali, il decremento della voce in oggetto è in prevalenza attribuibile all’azzeramento dei costi per collaboratori coordinati e continuativi, presente nell’esercizio precedente.

Costi per servizi	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Costi e servizi per la produzione	900.526	885.855	14.671
Costi per servizi infragruppo	28.759	9.403	19.356
Servizi di Manutenzione	3.065	25.149	(22.084)
Costi Commerciali	-	20.190	(20.190)
Spege Generali Amministrative	60.462	51.957	8.505
Compensi a Terzi	64.280	77.470	(13.190)
Assicurazioni	7.510	8.292	(782)
Costo Co.co.co.	-	82.019	(82.019)
Compensi Amministratori	299.976	300.879	(903)
Altri servizi	28.144	59.129	(30.985)
Totale Costi per servizi	1.392.722	1.520.343	(127.621)

Costi per godimento di beni di terzi

Godimento beni di terzi	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Noleggio autocarri ed autovetture	13.829	13.545	284
Noleggio macchinari	450	-	450
Canone locazione siti	170.034	77.221	92.813
Canoni ed affitti passivi	35.410	35.025	385
Canone frequenze wimax	-	8.360	(8.360)
Canoni lease back	33.607	-	33.607
Canoni locazioni varie	101.956	87.019	14.937
Totale costi per godimento beni di terzi	355.286	221.170	134.116

La voce in oggetto, pari ad Euro 355.286, registra un incremento netto di Euro 134.116 rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente. Tale variazione è essenzialmente imputabile all'espansione della rete infrastrutturale, estesa su due regioni (Marche ed Emilia Romagna), ed all'incidenza per l'intera annualità dei canoni di locazione sui siti ove sono collocate le *Base Station*. Oltre all'incremento della voce "canone locazione siti" (+92.813), alla variazione complessiva del costo complessivo degli oneri per godimento beni di terzi partecipa anche il costo per i canoni di leasing, relativamente ai 3 contratti descritti al paragrafo sui "conti d'ordine".

Costi per il personale

Costi per il personale	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Salari e stipendi	235.394	199.077	36.317
Oneri sociali	65.020	54.518	10.502
TFR	16.051	13.355	2.696
Altri costi	1.475	-	1.475
Totale Costi per il personale	317.940	266.950	50.990

La voce "Costi per il personale" ammonta ad Euro 317.940, registrando un aumento di Euro 50.990 rispetto al dato dell'esercizio precedente. La variazione incrementativa è essenzialmente imputabile al fatto che il personale attuale ha svolto, a differenza dell'anno passato, la propria attività per tutti i 12 mesi dell'esercizio.

Oneri diversi di Gestione

Oneri diversi di gestione	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Spese generali amministrative	3.566	17.626	(14.060)
Spese di Rappresentanza	1.361	1.360	1
Imposte e tasse	1.923	1.821	102
Oneri diversi	53.718	31.193	22.525
Totale Oneri diversi di gestione	60.568	52.000	8.568

La voce "Oneri diversi di gestione" è pari ad Euro 60.568 e registra un incremento di Euro 8.568 rispetto al dato dell'esercizio precedente. La variazione incrementativa è essenzialmente imputabile all'incremento delle spese postali, connesse alla crescita della clientela attiva.

ONERI E PROVENTI FINANZIARI

Il risultato della gestione finanziaria evidenzia una perdita netta di Euro 175.311, che peggiora di Euro 28.562 rispetto all'esercizio precedente. Di seguito riportiamo il dettaglio della composizione della voce in oggetto.

Oneri e proventi finanziari	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Interessi attivi di c/c	18	996	(978)
Totale proventi	18	996	(978)
Interessi passivi di c/c	(16.871)	(12.263)	(4.608)
Interessi mutuo e finanziamento	(151.466)	(135.298)	(16.168)
Interessi patronage e fidd.	(12.560)	-	(12.560)
Interessi di mora	(2.828)	(184)	(2.644)
Totale oneri	(183.725)	(147.745)	(35.980)
Utile su cambi	10.699	-	10.699
Perdite su cambi	(2.303)	-	(2.303)
Utile e (perdite) su cambi	8.396	-	8.396
Totale oneri e proventi finanziari	(175.311)	(146.749)	(28.562)

ONERI E PROVENTI STRAORDINARI

Il risultato della gestione straordinaria evidenzia un'utile netto di Euro 3.518. Di seguito riportiamo una tabella di dettaglio.

Oneri e proventi straordinari	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
Sopravvenienze attive	41.013	7.350	33.663
Plusvalenze da alienazioni	-	-	-
Totale proventi	41.013	7.350	33.663
Sopravvenienze passive	(6.958)	(60.855)	53.897
Imposte relative ad esercizi precedenti	(30.536)	-	(30.536)
Minusvalenze da alienazioni	-	-	-
Totale oneri	(37.494)	(60.855)	23.361
Totale oneri e proventi straordinari	3.519	(53.505)	57.024

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Il carico fiscale netto dell'esercizio, per imposte di competenza, risulta essere negativo e pari ad euro 38.160.

Il dettaglio della composizione dell'onere fiscale complessivo è di seguito riportato.

Imposte sul reddito dell'esercizio	SALDO AL 31.12.2013	SALDO AL 31.12.2012	Variazioni
IRES	-	-	-
IRAP	(25.637)	-	(25.637)
Totale Imposte correnti	(25.637)	-	(25.637)
Imposte anticipate	(39.003)	(7.135)	(31.868)
Ricavi da consolidato fiscale	33.355	353.982	(320.627)
Imposte differite	-	-	-
Totale Imposte differite e anticipate	(5.648)	346.847	(352.495)
Totale Imposte sul reddito dell'esercizio	(31.285)	346.847	(378.132)

Le imposte correnti, pari ad Euro 25.637, sono relative all'onere per l'IRAP di competenza, mentre la parte di imposte anticipate si compone:

- di una componente negativa di Euro 44.935 che si riferisce al rilascio delle imposte anticipate calcolate sul compenso degli amministratori e sulla parte di interessi passivi non dedotti negli esercizi precedente, ma recuperati nel presente periodo d'imposta;
- di una componente positiva di Euro 5.932 che si riferisce all'iscrizione di imposte anticipate sull'accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente la quota deducibile fiscalmente;
- di un'altra componente positiva, pari ad euro 33.355, relativa al provento da consolidato fiscale, calcolato sulla perdita fiscale, al quale la Società ha aderito, sin dallo scorso periodo d'importa, per il triennio 2011-2013, e che vede la controllante Gold Holding S.r.l. il soggetto consolidante.

Di seguito si riporta la tabella di riconciliazione fra onere fiscale teorico ed imposte correnti sul reddito:

	2013		
	Imponibili	Aliquota	Imposta
I R E S			
Reddito ante imposte	(23.267)	27,5%	
Imposta teorica			(6.398)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	21.574	5.933	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	-	-	
Differenze permanenti	134.281	36.927	
Totale variazioni in aumento	155.855		42.860
Differenze temporanee imponibili in esercizi successivi	-	-	
Differenze temporanee da esercizi precedenti	(163.401)	(44.935)	
Differenze permanenti	(90.477)	(24.881)	
Totale variazioni in diminuzione	(253.878)		(69.816)
Imponibile fiscale	(121.290)		
Aliquota imposta effettiva		0,00%	
Imposta corrente effettiva		-	(33.355)
I R A P			
Ricavi della produzione	3.981.560		
Costi della produzione	(3.490.095)		
Totale	491.465	4,82%	
Onere teorico			23.689
Proventi non tassabili ai fini Irap	(180.000)		
Costi non deducibili ai fini Irap	350.709		
Imponibile ante variazioni fiscali nette	662.174		
Variazioni fiscali nette	(130.290)		
Imponibile fiscale netto	531.884		
Aliquota imposta effettiva		5,22%	
Onere fiscale effettivo			25.637

AMMINISTRATORI E SINDACI

Il compenso spettante al Consiglio di Amministrazione della Società per l'esercizio 2013 è stato complessivamente pari ad Euro 300.000 lordi.

Consiglio di Amministrazione				
Nominativo	Ruolo	Periodo di competenza	Scadenza mandato	Compenso
Giuseppe Colaiacovo	Presidente	01/01/2013-31/12/2013	a revoca	90.000,00
Morena Mariotti	Consigliere delegato	01/01/2013-31/12/2013	a revoca	10.500,00
Alessandro Ronchi	Consigliere delegato	01/01/2013-31/12/2013	a revoca	66.500,00
Flavio Ubaldi	Consigliere delegato	01/01/2013-31/12/2013	a revoca	66.500,00
Alessandro Frizzoni	Consigliere delegato	01/01/2013-31/12/2013	a revoca	66.500,00
TOTALE				300.000,00

Si evidenzia come il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dr. Giuseppe Colaiacovo, e la controllante Gold Holding S.r.l., alla quale vengono riversati i compensi spettanti allo stesso Presidente, abbiano espressamente rinunciato, successivamente alla chiusura dell'esercizio, ai compensi maturati ma non corrisposti, relativi agli anni 2012 e 2013, per complessivi Euro 180.000.

Il Compenso di competenza del Collegio Sindacale, considerato nel suo complesso, ammonta ad Euro 11.639 lordi. Il Collegio ha una durata di 3 anni (dal 2012 al 2014) e vede la scadenza naturale del suo mandato con l'Assemblea di approvazione del Bilancio al 31/12/2013.

Collegio sindacale				
Nominativo	Ruolo	Periodo di competenza	Scadenza mandato	Compenso
Marco Nicchi	Presidente	01/01/2013-31/12/2013	07-mar-14	4.330,00
Maurizio Tosti	Sindaco effettivo	01/01/2013-31/12/2013	07-mar-14	3.583,00
Paolo Agostinelli	Sindaco effettivo	01/01/2013-31/12/2013	07-mar-14	3.726,00
Adriano Brunetti	Sindaco supplente	01/01/2013-31/12/2013	07-mar-14	-
Marco Pennacchioli	Sindaco supplente	01/01/2013-31/12/2013	07-mar-14	-
TOTALE				11.639,00

RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO	Esercizio 2013	Esercizio 2012
A Disponibilità monetarie (disavanzo) iniziali	15.980	830.501
B Flusso monetario da attività di esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(54.552)	(940.599)
Ammortamenti e svalutazioni	768.335	520.600
(Plus) Minusvalenze nette da realizzo di immobilizzazioni	-	-
(Rivalutazioni) svalutazioni di partecipazioni	-	-
Variazione netta del trattamento di fine rapporto	15.702	13.273
Variazione netta altri fondi	(342)	-
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	(86.504)	(79.004)
(Incremento) Decremento di ratei e risconti attivi	(156.465)	(392.258)
(Incremento) Decremento delle rimanenze	281.065	(137.966)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori, altri debiti e ratei e risconti passivi	292.275	2.133.411
	1.059.514	1.117.457
C Flusso monetario da attività di investimento/disinvestimento		
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	(365.913)	(1.172.650)
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali al netto del valore di realizzo	(972.547)	(1.803.040)
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni finanziarie al netto di svalutazioni e rivalutazioni	29	(1.640)
	(1.338.431)	(2.977.330)
D Flusso monetario per attività finanziarie		
Accensione (Rimborsi) di finanziamenti	390.979	(8.729)
Apporti (Riduzioni) di capitale	-	1.054.081
	390.979	1.045.352
E Flusso monetario del periodo (B + C + D)	112.062	(814.521)
F Disponibilità monetarie (disavanzo) finali	128.042	15.980

ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del codice civile si riportano di seguito i principali dati patrimoniali ed economici della Gold Holding S.r.l., società esercitante l'attività di Direzione e Coordinamento, alla data dell'ultimo esercizio chiuso (31.12.2012). Si precisa che ai sensi dell'art. 25 comma 1 del D.lgs. 127/1991 e non essendo applicabile l'esonero previsto dal successivo art. 27, la Gold Holding S.r.l. è obbligata alla redazione del Bilancio Consolidato. Il Bilancio Consolidato della Capogruppo Gold Holding è redatto secondo i principi contabili internazionali (IAS/IFRS).

Prospetto della situazione patrimoniale – finanziaria consolidata al 31 dicembre 2012

(Importi in Euro/Migliaia)

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVITA'		
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	59.384	51.148
Avviamento	3.322	3.534
Attività immateriali	76.446	61.125
Partecipazioni in società collegate	379	2.165
Altre Attività non correnti	3.366	3.132
Imposte differite attive	4.628	3.926
Totale Attività non correnti	147.525	125.030
Attività correnti		
Crediti commerciali	22.119	26.864
Altri crediti e altre attività correnti	9.565	7.297
Rimanenze	27.895	24.594
Disponibilità liquide	2.728	8.135
Totale Attività correnti	62.307	66.890
Attività non correnti destinate alla vendita	1.793	-
TOTALE ATTIVITA'	211.625	191.920
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ		
Capitale sociale	6.000	6.000
Altre riserve di capitale	39.125	6.991
Altre riserve di utili	(1.833)	15.164
Patrimonio netto di gruppo	43.292	28.155
Patrimonio netto attribuibile alle minoranze	15.757	18.342
Totale patrimonio netto	59.049	46.497
Passività non correnti		
Debiti verso banche e altre finanziatori	40.382	52.765
Benefici ai dipendenti	3.795	2.906
Altri debiti e altre passività non correnti	972	832
Imposte differite passive	17.756	14.846
Totale Passività non correnti	62.905	71.349
Passività correnti		
Debiti verso banche e altre finanziatori	44.241	31.836
Debiti commerciali	36.478	30.248
Debiti per imposte correnti	1.033	5.978
Altri debiti e altre passività correnti	7.919	6.012
Totale Passività correnti	89.671	74.074
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	211.625	191.920

Conto economico consolidato al 31 dicembre 2012

(Importi in Euro/Migliaia)

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	31.12.2012	31.12.2011
Attività in funzionamento		
Ricavi delle vendite	165.783	156.297
Altri proventi	6.275	7.086
Totale ricavi e altri proventi	172.058	163.383
Costi per materie prime	(47.894)	(62.036)
Costi per servizi	(65.204)	(53.313)
Costi per il personale	(14.322)	(11.966)
Altri costi	(27.607)	(13.076)
Totale costi	(155.027)	(140.391)
Ammortamenti	(7.724)	(4.867)
Accantonamenti e Svalutazioni	(1.284)	(355)
Risultato Operativo	8.023	17.770
Quota Utile/Perdite di partecipazioni al patrimonio netto	(6)	(152)
Oneri finanziari	(6.190)	(4.990)
Proventi finanziari	2.625	1.691
Strumenti finanziari di trading	77	(23)
Risultato prima delle imposte	4.529	14.296
Imposte	(5.104)	(6.683)
Risultato Netto derivante da attività in funzionamento	(575)	7.613
Attività discontinue		
Utili e Perdite derivanti da attività discontinue	-	-
Risultato netto dell'esercizio	(575)	7.613
Risultato netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo	(1.628)	8.282
Risultato netto dell'esercizio attribuibile alle minoranze	1.053	(669)
	(575)	7.613

PROPOSTA DI COPERTURA DELLA PERDITA DELL'ESERCIZIO

In merito alla copertura della perdita di esercizio pari a Euro 54.552, il Consiglio di Amministrazione propone di riportarla a nuovo.

Gubbio (PG), 31 marzo 2014

IL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE

Giuseppe Colaiacovo

Morena Mariotti

Flavio Ubaldi

Alessandro Ronchi

Alessandro Frizzoni

WAVE-MAX S.R.L.

Società a responsabilità limitata

Via degli Artigiani, 27 – Zona industriale Padule - 06024 Gubbio (PG)

Capitale sociale 416.326,00 EURO interamente versato

C.F. 02577660547 Iscritta al Registro delle Imprese di PERUGIA al n.

02577660547 - Numero R.E.A. 227027

Attività di direzione e coordinamento svolta da Gold Holding S.r.l.

**Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di
revisione legale dei conti**

Ai Soci della Wave-Max S.r.l.

Parte prima

**Relazione ai sensi dell'art. 14, primo comma, lettera a) del D. Lgs. n. 39
del 27/01/2010.**

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società Wave-Max S.r.l. chiuso al 31/12/2013. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'Organo Amministrativo della società Wave-Max S.r.l.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo contabile. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo/amministrativo,

ritenuto peraltro, al momento attuale, adeguato alle dimensioni aziendali. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'Organo Amministrativo. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa e allegata al bilancio 31/12/2012.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società Wave Max S.r.l. per l'esercizio chiuso al 31/12/2013.

Il Bilancio, composto dallo stato patrimoniale dal conto economico e dalla nota integrativa, è stato redatto, per scelta volontaria del consiglio di amministrazione, in forma estesa al fine di fornire una maggiore chiarezza informativa al lettore.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2013 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

2. In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Abbiamo incontrato la Società di Revisione incaricata della certificazione volontaria del Bilancio e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- Abbiamo partecipato alle riunioni societarie, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge, allo statuto sociale ed agli accordi sociali e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

3. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

4. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate.

5. Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile.

6. Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti.

7. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

8. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2013 in merito al quale abbiamo riscontrato il rispetto delle norme di legge e dei principi contabili in materia. Per l'attestazione che il bilancio d'esercizio al 31/12/2013 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 39/2010, rimandiamo alla prima parte della nostra relazione.
9. Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.
10. Lo stato patrimoniale evidenzia una perdita d'esercizio di Euro 54.552 e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	8.221.460
CREDITI V/SOCI	0
IMMOBILIZZAZIONI (nette)	6.115.172
ATTIVO CIRCOLANTE	1.493.361
RATEI E RISCONTI ATTIVI	612.927
PASSIVITA'	8.221.460
PATRIMONIO NETTO (al netto risultato d'esercizio)	334.483
Fondi per rischi ed oneri	0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	51.619
Debiti	7.885.001

Ratei e risconti passivi	4.909
Utile (Perdita) di bilancio	(54.552)
CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	3.981.560
Costi della produzione	(3.833.035)
Differenza	148.525
Proventi ed oneri finanziari	(175.311)
Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Proventi ed oneri straordinari	3.519
Risultato prima delle imposte	(23.267)
Imposte sul reddito (correnti) (differite) anticipate	(31.285)
Utile (Perdita) di cui al progetto di bilancio	(54.552)

Conveniamo con l'Organo Amministrativo circa i criteri usati per la valutazione degli elementi attivi e passivi dello stato patrimoniale e possiamo inoltre attestare che:

- gli ammortamenti sono stati sistematicamente calcolati in misura congrua, secondo la durata della vita utile stimata dei beni come risulta da Nota Integrativa;
- i crediti sono stati esposti in base al presumibile valore di realizzo, al netto del fondo di svalutazione;
- i debiti sono iscritti al valore nominale;
- i ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti nel principio della competenza temporale.

Il controllo è stato effettuato a posteriori non essendo necessario il nostro consenso per l'iscrizione di tali partite attive e passive.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale di costi per impianto ed ampliamento per euro 170.588 al netto degli ammortamenti e dei costi di pubblicità aventi utilità pluriennale per Euro 50.959 al netto degli ammortamenti.

La Nota Integrativa è stata redatta ai sensi degli artt. 2423 e seguenti c.c. ed in particolare dell'art. 2427 c.c.

11. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.
12. Per quanto precede, il Collegio Sindacale considerando comunque quanto sopra riportato, ritiene il bilancio redatto nel rispetto delle norme vigenti e dello statuto e, non rilevando nel complesso motivi ostativi, esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31/12/2013.

Gubbio, 30 maggio 2014

Il Collegio Sindacale

Marco Nicchi

Maurizio Tosti

Paolo Agostinelli

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Perugia autorizzata con provv. Aut. N. 159194/01 del 22/11/2001 del ministero delle finanze – dip. delle entrate – ufficio delle entrate di Perugia”.

*Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi e per gli effetti degli articoli 21, primo comma, 38, secondo comma, 47, terzo comma e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive integrazioni e modificazioni: **“Il sottoscritto Colaiacovo Giuseppe, in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società”.***



Wave-Max S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013

Relazione della società di revisione

Relazione della società di revisione

Ai Soci
della Wave-Max S.r.l.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Wave-Max S.r.l. chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Wave-Max S.r.l.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile. La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, la revisione contabile ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 13 luglio 2013.
3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Wave-Max S.r.l. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Perugia, 30 maggio 2014

Reconta Ernst & Young S.p.A.



Dante Valobra
(Socio)